

PROVINCIA DI LECCE

BANDO PER PROCEDURA SELETTIVA RISERVATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 75 UNITA' A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE DI CAT. A PER LA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI UTILIZZATI DALLA PROVINCIA DI LECCE.

I L DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE E PARI OPPORTUNITA'

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267,
- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 1, commi 495-497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- l'art. 1, comma 1156, lettera g-bis della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la nota del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 73640 del 17.11.2020 con la quale comunicava la predisposizione del D.P.C.M. di riparto tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania e Puglia di un contributo annuo a regime di importo pari a euro 9.296,22, cumulabile con eventuali contributi regionali ed erogabile a decorrere dalla data di assunzione a tempo indeterminato, per ogni lavoratore assunto;
- l'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 3 dicembre 2020 (REP: n. 160/CU) sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di riparto delle risorse di cui l'art. 1, comma 1156, lettera g-bis della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 previsto dall'art. 1, comma 497, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dalla quale risultano n. 77 lavoratori ammissibili a finanziamento;
- l'avviso pubblico della Commissione per l'attuazione del progetto RIPAM per l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 oggetto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante riparto delle risorse di cui l'art. 1, comma 1156, lettera g-bis della Legge n. 296/2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale "Concorsi e Esami" n. 96 del 11 dicembre 2020;
- il vigente CCNL del personale del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018;
- il vigente regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- il vigente regolamento provinciale in materia di accesso ai rapporti di lavoro subordinato;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020/2022, approvato con provvedimento del Presidente n. 49 del 1° luglio 2020;
- la determinazione del dirigente del Servizio "Risorse Umane e Pari Opportunità" n. 1706 del 18.12.2020 di approvazione del bando di procedura selettiva riservata per n. 75 lavoratori pari al numero attualmente in forza alla Provincia di Lecce (bacino LSU di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n. 81/2000);

RENDE NOTO

Art. 1

Posti messi a concorso

E' indetta una procedura selettiva per il reclutamento di n. 75 unità di personale a tempo indeterminato e parziale al 33,33% (n. 12 ore settimanali) da inquadrare nei ruoli della Provincia

di Lecce nella **cat. A, profilo professionale di usciere-operaio-commesso, riservata ai lavoratori socialmente utili** di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 utilizzati dalla Provincia di Lecce e inseriti nel Portale del Dipartimento della Funzione Pubblica mobilità.gov.it, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1156, lett. g-bis della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. **E' fatta salva la possibilità di incrementare, anche temporaneamente, la prestazione lavorativa dei lavoratori al 58,33% (n. 21 ore settimanali) nei limiti dell'ulteriore contributo che sarà erogato dalla Regione Puglia in favore della Provincia di Lecce, a valere sulle risorse previste nel piano di incentivazione per le nuove assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili.**

Art. 2

Trattamento economico e Profilo professionale

Il trattamento economico lordo è quello previsto nel CCNL del personale del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018 ed è costituito dallo stipendio tabellare, dall'indennità di vacanza contrattuale, dall'indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità, dall'elemento perequativo, dal trattamento accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Spetta, inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

Le mansioni richieste in ragione delle esigenze di servizio saranno di tipo esecutivo e di carattere ausiliario con gestione di problematiche a bassa complessità che prevedono soluzioni predefinite.

Attività caratterizzanti il profilo a titolo esemplificativo:

- trasporto, consegna e ricollocazione fascicoli e documenti
- regolazione e vigilanza accesso del pubblico con indicazione ai visitatori degli uffici a cui rivolgersi
- smistamento della corrispondenza interna ed esterna
- portierato e custodia
- pulizia e attività prevalentemente esecutive di carattere tecnico manuali con uso e manutenzione ordinaria di strumenti ed arnesi di lavoro

Art. 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o altra cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere, con facoltà di disporre di appositi accertamenti da parte dell'Amministrazione;
- c) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
- d) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere incorso in un provvedimento di destituzione o di licenziamento da parte di una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) posizione regolare riguardo all'assolvimento degli obblighi di leva per i candidati che vi sono soggetti;
- h) diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media), rilasciato da istituti statali o legalmente riconosciuti. I candidati che hanno conseguito il diploma presso

istituti scolastici esteri devono, inoltre, essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente.

I predetti requisiti devono essere posseduti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonché al momento dell'assunzione, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti, è disposta con provvedimento motivato ed è comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Lecce (<http://www.provincia.le.it/>) nella Sezione Concorsi.

E' garantita pari opportunità e parità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Articolo 4 - Presentazione delle domanda

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante il sistema "Step One 2019" messo a disposizione del Formez PA, utilizzando il seguente link <https://www.ripam.cloud>.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il 26 dicembre 2020**.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico.

Per la partecipazione al concorso può essere previsto il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (DIECI/00) secondo le modalità indicate nel sistema "Step One 2019" messo a disposizione del Formez PA.

Nel modulo di presentazione della domanda, tenuto conto del possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, i candidati devono riportare:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) il luogo di residenza, il domicilio se non coincidente con la residenza, il recapito telefonico, con l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere incorso in un provvedimento di destituzione o di licenziamento da parte di una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari, per i candidati soggetti agli obblighi di leva;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media);
- k) i titoli di preferenza e precedenza di cui all'art. 7 del bando;
- l) di aver preso visione del Regolamento provinciale in materia di accesso ai rapporti di lavoro subordinato, nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni on line ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- m) di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo personale@cert.provincia.le.it entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente al modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile *on line* e con il quale si autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

Articolo 5 – Le Commissioni esaminatrici

Le Commissioni esaminatrici sono nominate con determinazione del dirigente del servizio Risorse Umane e Pari Opportunità.

Le commissioni sono composte da un dirigente dell'Ente, con funzione di Presidente, e da due funzionari della Provincia di Lecce. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Ente di categoria superiore ai posti oggetto di selezione.

Il diritto di accesso ai verbali e agli atti del procedimento concorsuale è esercitato ai sensi della legge n. 241/1990 e del regolamento provinciale in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Le Commissioni tengono conto, nello svolgimento del procedimento, della seguente successione cronologica degli adempimenti:

- a) accertamento della sussistenza di eventuali incompatibilità con i candidati e sottoscrizione della relativa dichiarazione;
- b) effettuazione della prova di idoneità;
- c) formazione della graduatoria degli idonei.

Articolo 6 - Prova d'idoneità

La prova consisterà nello svolgimento di una prova pratica attitudinale, mediante colloquio, volta ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di inquadramento. La prova tenderà ad accertare esclusivamente l'idoneità del candidato a svolgere le relative mansioni e non comporterà valutazioni comparativa.

La prova sarà svolta in presenza nel rispetto dei protocolli di sicurezza sui luoghi di lavoro per l'emergenza da "Covid 19" o in videoconferenza attraverso l'utilizzo della piattaforma CiscoWebex o Zoom o altra strumentazione digitale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Sul sito dell'Amministrazione (<http://www.provincia.le.it/>) nella Sezione CONCORSI in data 28 dicembre 2020 è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, che si terrà nelle giornate del 29 o 30 dicembre 2020.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata al momento della compilazione *on line* della domanda dal sistema informatico.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova preselettiva nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica da COVID-19 comporta l'esclusione dal concorso.

Al termine delle operazioni le Commissioni esaminatrici redigeranno l'elenco con l'indicazione dell'idoneità o non idoneità con pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Lecce (<http://www.provincia.le.it/>) Sezione CONCORSI.

Articolo 7 – Preferenze e precedenza

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione.

Articolo 8 - Formazione delle graduatorie

I concorrenti che superano la prova di idoneità fanno pervenire al Servizio Risorse Umane, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza. La documentazione non è richiesta nei casi in cui la Provincia ne sia in possesso o ne possa disporre facendone domanda ad altre amministrazioni.

La graduatoria generale di merito, con l'indicazione dei vincitori, approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia e sul sito istituzionale ed è immediatamente efficace. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

E' fatta salva la possibilità per gli Enti che utilizzano i lavoratori socialmente utili, in attuazione degli Accordi Provincia/Regione Puglia e Provincia/Comuni di poter utilizzare, nei limiti delle proprie facoltà assunzionali, la graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato di tali lavoratori ai sensi dell'art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Articolo 9 – Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono assunti, con riserva di controllare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle funzioni locali e del vigente regolamento provinciale in materia di accesso ai rapporti di lavoro subordinato.

Art. 10 – Comunicazioni inerenti la selezione

Qualsiasi comunicazione riguardante la presente procedura, compresa la graduatoria finale, sarà reperibile solo sul sito della Provincia www.provincia.le.it nella sezione CONCORSI ed ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 11 – Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente del servizio “Risorse Umane e Pari Opportunità” della Provincia di Lecce.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Ufficio Risorse Umane e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Provincia di Lecce. Il responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio “Risorse Umane e Pari Opportunità”. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall’Amministrazione nell’ambito della procedura medesima.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell’Amministrazione.

L’interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l’accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l’opposizione al trattamento. L’interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all’Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 13 - Pari opportunità

La Provincia di LECCE garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n.125, come previsto dall’art. 57 del D. lgs 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 14 – Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell’Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l’esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L’Amministrazione si riserva analogo facoltà disponendo di non procedere all’assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Articolo 15 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel regolamento dei concorsi e dell’accesso della Provincia di Lecce.

La Provincia di Lecce si riserva il diritto di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Lecce, 18 dicembre 2020

IL DIRIGENTE
Dott. Pantaleo Isceri